

***Facciamo del domani una casa per
tutti noi***

Spunti di riflessione per il nuovo ciclo politico europeo 2024-2029

Versione italiana, Maggio 2024

Facciamo del domani una casa per tutti noi

Il prossimo mandato dell'Unione Europea (UE) (2024-2029) si profila come una fase cruciale per il raggiungimento della neutralità delle emissioni di carbonio entro il 2050. Sarà un periodo determinante nel portare l'UE sulla giusta rotta e realizzare le sue ambizioni o rischiare di comprometterle. Uno dei settori chiave in questa sfida è il patrimonio edilizio, responsabile del 40% del consumo energetico dell'UE e del 36% delle emissioni di CO2 e altri gas serra.

Gran parte degli edifici esistenti sarà ancora in uso entro il 2050 e richiede interventi per migliorarne la performance energetica. Allo stesso tempo l'Europa si trova di fronte ad una crisi abitativa, con una carenza di oltre 800.000 case popolari a prezzi accessibili, efficienti dal punto di vista energetico e salubri, e un gap di investimenti di 57 miliardi di euro. Il settore edilizio è ad una svolta, e il prossimo mandato delle istituzioni europee sarà cruciale per fornire un quadro normativo chiaro e stabile che favorisca gli investimenti pubblici e privati e rafforzi la competitività e la resilienza dell'Europa, garantendo al contempo prosperità e benessere.

Al centro di questa agenda c'è un sistema energetico efficiente, flessibile, accessibile, sostenibile e decarbonizzato. Sebbene non esista una soluzione unica per risolvere tutte le sfide, un parco edilizio efficiente dal punto di vista energetico e alimentato da fonti rinnovabili è fondamentale per realizzare questo cambiamento. La semplificazione e la chiarezza del quadro normativo esistente sono essenziali per raggiungere questi obiettivi.

Knauf Insulation, parte del gruppo Knauf, produttore mondiale di prodotti e sistemi per l'edilizia leggera, è impegnata a contribuire e ad assistere la prossima generazione di responsabili politici dell'UE nell'affrontare le sfide attuali e future. L'isolamento in lana minerale è una soluzione tecnologica che offre numerosi vantaggi. Riduce la domanda di energia degli edifici, riducendo i costi energetici e migliorando il comfort degli abitanti. Inoltre, la lana minerale è riciclabile all'infinito e la maggior parte delle materie prime necessarie per la sua produzione sono disponibili in tutta Europa.

Mentre l'Europa procede verso l'elettrificazione della propria economia, compresi gli edifici, gli investimenti nella rete diventano fondamentali. Fortunatamente, **l'isolamento può aiutare ad alleviare la pressione sulla rete e contribuire a ridurre i costi operativi delle industrie ad alta intensità energetica che stanno elettrificando i loro processi.**

L'efficienza energetica è un pilastro del sistema energetico. Ha il potere di ridurre la dipendenza dell'Europa dai fornitori mondiali di energia, rinforzando la nostra competitività e sicurezza, riducendo i costi sociali della transizione energetica e contribuendo alla prosperità della nostra società.

Knauf Insulation invita i futuri responsabili politici dell'UE ad impegnarsi su tre aree prioritarie:

1. Fornire alloggi energeticamente efficienti, accessibili e confortevoli
2. Pianificare, organizzare e realizzare gli sforzi di decarbonizzazione
3. Rafforzare il Mercato Unico per i prodotti edili ed eliminare gradualmente le sostanze nocive

LE NOSTRE RICHIESTE PER IL PROSSIMO MANDATO POLITICO

1. Fornire alloggi efficienti dal punto di vista energetico, accessibili e confortevoli

L'Europa deve affrontare una crisi abitativa: mancano più di 800.000 case popolari a prezzi accessibili, efficienti dal punto di vista energetico e salubri. Una soluzione, tecnicamente ed economicamente interessante, è fornita dalla lana minerale. Essa è composta fino all'80% da materiale riciclato, può essere riciclata all'infinito e la maggior parte delle sue materie prime primarie sono disponibili in tutta Europa. Dobbiamo fare tutto il possibile per fornire case efficienti dal punto di vista energetico (in inverno ma anche in estate) che alleggeriscano anche la pressione sulla nostra rete energetica.

A tal fine, chiediamo ai policymakers di:

- **Sfruttare al meglio il potenziale disponibile:** nonostante l'ampia disponibilità di fondi, l'attuale Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) presenta un grande potenziale non sfruttato. Per garantire la possibilità di sfruttare i fondi disponibili, il nuovo quadro deve essere notevolmente snellito. La trasparenza, la semplificazione e la riduzione dei requisiti burocratici complessivi sono fondamentali per garantire che i finanziamenti siano disponibili non solo in teoria, ma anche in pratica. In particolare, per quanto riguarda la ristrutturazione degli edifici e la formazione tecnica, persistono grandi lacune nei finanziamenti, che aumenteranno nei prossimi decenni con l'aumento della domanda. Inoltre, chiediamo alle istituzioni europee di lavorare su una linea guida per gli Stati membri per trasformare i programmi di ristrutturazione "stop and go" in incentivi duraturi, prevedibili e chiari.
- **Facilitare l'accesso agli strumenti per finanziare le ristrutturazioni:** Il rinnovamento del nostro patrimonio edilizio dipende dall'accesso a opportunità di finanziamento disponibili e a lungo termine, soprattutto per gli edifici residenziali. Per sostenere i proprietari di casa nei loro sforzi di ristrutturazione, si dovrebbe avviare un nuovo schema europeo di crediti verdi a disposizione dei consumatori, per garantire che le ristrutturazioni ad alta efficienza energetica diventino accessibili a tutti.
- **Certificare le tecnologie:** Certificare le condizioni e gli usi delle tecnologie per la misurazione dell'efficienza energetica per sostenere l'approccio "pay-for-performance" introdotto nella Direttiva sul rendimento energetico degli edifici.
- **Aliquote IVA preferenziali:** Applicare un'aliquota IVA scontata per i prodotti e gli impianti edilizi nel contesto degli sforzi di ristrutturazione per garantire lo sviluppo di un'industria della ristrutturazione paneuropea.
- **Ringiovanire il settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni:** Sviluppare schemi di sostegno paneuropei per le competenze in materia di efficienza energetica e affrontare le barriere e le carenze che ostacolano l'accesso alla professione.

2. Pianificare, organizzare e realizzare gli sforzi di decarbonizzazione

Per realizzare una rete energetica veramente decarbonizzata, dobbiamo assicurarci di avere un piano d'azione europeo per la sua realizzazione. Ciò include la garanzia di avere una forza lavoro in grado di aiutarci a realizzare una crescita inclusiva e a stimolare l'occupazione locale.

Invitiamo pertanto i responsabili politici a:

- **Formare lavoratori qualificati nel settore industriale:** Istituire un partenariato pubblico-privato paneuropeo per riqualificare, aggiornare e formare i lavoratori in modo che possano contribuire al settore dell'efficienza energetica.
- **Garantire l'accesso alla rete elettrica e potenziare la capacità energetica:** Dare priorità ai produttori di soluzioni per l'efficienza energetica nell'accesso alla capacità della rete, incrementando al contempo la capacità energetica complessiva e mantenendo l'efficienza energetica al centro del futuro sistema progettato.
- **Trasformare il fondo europeo per l'innovazione in un fondo europeo per la decarbonizzazione:** L'accesso al fondo per l'innovazione può essere semplificato per consentire anche l'utilizzo di soluzioni esistenti per accelerare il percorso di decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità energetica.
- **Ruolo della lana minerale nella circolarità:** Riconoscere le caratteristiche peculiari dell'industria della lana minerale nel processo di revisione dei BREFS, riconoscendo il contributo dei processi di riciclaggio alla riduzione delle emissioni di carbonio.
- **Stabilire un divieto progressivo di smaltimento in discarica** per i prodotti da costruzione riciclabili come la lana minerale, aumentando già il prezzo di smaltimento in discarica. I rifiuti di lana minerale sono un'ottima materia prima secondaria, che purtroppo viene ancora smaltita in discarica.

3. Rafforzare il mercato unico dei prodotti da costruzione ed eliminare gradualmente le sostanze nocive

Come spina dorsale per le modifiche alla rete energetica, abbiamo bisogno di un mercato unico forte e competitivo che promuova la produzione di prodotti da costruzione nell'UE e fornisca le migliori tecnologie a beneficio dei cittadini europei.

Chiediamo quindi ai responsabili politici di:

- **Adottare un approccio neutrale dal punto di vista tecnologico:** Mantenere un approccio tecnologicamente neutrale per i prodotti da costruzione quando si regolamentano le questioni pertinenti.
- **Rafforzare il mercato unico dell'UE:** Inserendo nella normativa approcci basati su dati scientifici e sulle prestazioni e prevedendo approcci graduali per l'eliminazione delle sostanze nocive.
- **Condizioni di parità:** per salvaguardare e rafforzare il nostro mercato unico, offrendo allo stesso tempo la massima qualità dei prodotti sul nostro mercato, dovremmo garantire che i requisiti di qualità, sicurezza e ambiente e gli standard di produzione siano rispettati, sia per i prodotti dell'UE che per i prodotti da costruzione importati.

CHI SIAMO

Knauf è uno dei maggiori produttori mondiali di moderni prodotti e sistemi per l'edilizia, con oltre 300 stabilimenti in più di 90 Paesi e oltre 40.000 dipendenti in tutto il mondo. Il nostro fatturato annuo supera i 15,4 miliardi di euro (nel 2022). Siamo al 100% indipendenti e a conduzione familiare.

Parte del Gruppo Knauf, Knauf Insulation vanta oltre 40 anni di esperienza nel settore dell'isolamento ed è una delle aziende in più rapida crescita e più rispettate a livello mondiale. Siamo impegnati ad aiutare i nostri clienti a soddisfare la crescente domanda di efficienza energetica e sostenibilità nelle abitazioni nuove ed esistenti, negli edifici non residenziali e nelle applicazioni industriali.

Per maggiori informazioni

Francesco Caviccholi, Public Affairs & Technical Marketing Manager, Knauf Insulation Italia

francesco.cavicchioli@knaufinsulation.com

Alberto Ermelli, Responsabile Relazioni Istituzionali, Knauf Insulation Italia

alberto.ermellicupelli@knaufinsulation.com

Numero del Registro UE per la trasparenza: 971446611568-25

www.knaufinsulation.com

LE NOSTRE ASSOCIAZIONI

Siamo membri delle seguenti associazioni e sosteniamo le seguenti iniziative: EURIMA (European Insulation Manufacturers Association), EU-ASE (European Alliance to Save Energy), EuroACE (European Alliance of Companies for Energy Efficiency in Buildings), Renovate Europe e Renovate Italy, World Green Building Council - European Regional Chapter, World Green Infrastructure Network (WGIN), Fire Safe Europe, Smart Energy Europe (smartEn), Kyoto Club, FIVRA (Federazione Italiana produttori di lane minerali), AITAF (Associazione Italiana Termica Acustica Fuoco), ANIT (Associazione Nazionale Isolamento Termico e Acustico) e Green Building Council Italia.

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL PROSSIMO MANDATO EUROPEO

1. Fornire abitazioni efficienti dal punto di vista energetico, accessibili e confortevoli

Knauf Insulation si impegna a:

- Dimostrare come i miglioramenti dell'efficienza energetica contribuiscano ad alleviare la pressione sulla rete, a ridurre i costi complessivi a livello di infrastrutture, a migliorare la flessibilità del sistema energetico e a ridurre le bollette per le famiglie. Con i nostri sensori guidati dall'intelligenza artificiale, monitoriamo e dimostriamo le reali prestazioni energetiche intrinseche degli edifici efficientati con i nostri prodotti. Nel periodo 2024-2029, Knauf Insulation intende dimostrare il funzionamento delle misure di efficienza energetica monitorando 10.000 unità abitative.
- Dimostrare come le tecnologie digitali possano facilitare i programmi di ristrutturazione ed alleviare la pressione sulle finanze pubbliche. Le risorse pubbliche investite in programmi di ristrutturazione dovrebbero gradualmente basarsi su schemi "pay-for-performance" a dimostrazione che le misure di efficienza energetica funzionano. Per il periodo 2024-2029, Knauf Insulation intende spiegare come gli schemi "pay-for-performance" potrebbero entrare gradualmente nei programmi di incentivi e sovvenzioni e sostenere la realizzazione di un'ondata di ristrutturazioni.
- Formare la prossima generazione di forza lavoro qualificata per la realizzazione di misure di isolamento sul territorio. Knauf Insulation è convinta che il nostro settore debba contribuire alla progettazione di programmi di formazione e mettere a disposizione le opportunità per imparare a eseguire al meglio gli interventi di ristrutturazione. Nel periodo 2024-2029, Knauf Insulation formerà più di 2.000 installatori di isolanti presso le rispettive strutture di formazione.
- Sviluppare la prossima generazione di soluzioni di isolamento promuovendo la nostra conoscenza della lana minerale e della scienza delle costruzioni. In particolar modo promuovendo lo sviluppo di soluzioni di isolamento e materiali da costruzione prefabbricati leggeri e a basse emissioni di carbonio, che siano efficienti in termini di tempo per l'installazione e che possano accelerare un'ondata di riqualificazioni edilizie. Nel periodo 2024-2029, investiremo 100 milioni di euro in ricerca e innovazione per commercializzare nuove soluzioni con risorse proprie e per guidare il mercato verso nuove soluzioni di isolamento.

2. Pianificare, organizzare e realizzare gli sforzi di decarbonizzazione

Knauf Insulation si impegna a:

- Dimostrare come la lana minerale sia un prodotto da costruzione circolare con un potenziale infinito. Knauf Insulation ha investito circa 20 milioni di euro nel primo impianto di riciclaggio di lana minerale in Belgio, Visé. Entro il 2026, Knauf Insulation avrà riciclato sperimentalmente 20.000 tonnellate di rifiuti da costruzione e demolizione. Estenderà il trasferimento della tecnologia in altri Paesi europei e aumenterà la capacità di trattamento nel periodo 2024-2029. In questa fase pilota, per ogni tonnellata riciclata, Knauf Insulation risparmia fino al 5% delle emissioni prodotte dai suoi processi produttivi, con un potenziale di miglioramento futuro.
- Ridurre l'impronta ambientale delle proprie attività progettando la prossima generazione di siti produttivi e rinnovando progressivamente gli impianti esistenti per soddisfare o superare i nuovi requisiti autorizzativi. Entro il 2032, anno in cui ricorrerà il centenario del Gruppo Knauf, Knauf Insulation ridurrà le proprie emissioni di CO2 del 50%, o del 35% nel periodo 2024-2029 (base 2021). Complessivamente, Knauf Insulation investirà circa 750 milioni di euro in tecnologie per la riduzione delle emissioni nel periodo 2024-2029.
- Investire nella produzione di energia rinnovabile in loco e in contratti di acquisto di energia elettrica per ridurre ed eliminare gradualmente l'uso di combustibili fossili. Entro il 2024-2029, prevediamo di investire in capacità di energia rinnovabile in tutti i Paesi europei. Ad esempio, in Vallonia, in Belgio, la sede centrale di Knauf Insulation è il più grande impianto industriale vallone dotato di pannelli fotovoltaici; l'equivalente del 4-5% del nostro fabbisogno di energia elettrica. Knauf Insulation ha stabilito una chiara tabella di marcia per la decarbonizzazione, per raggiungere la neutralità delle emissioni di carbonio entro il 2050.

3. Rafforzare il mercato unico dei prodotti da costruzione, eliminando gradualmente le sostanze nocive e i test sugli animali.

Knauf Insulation si impegna a:

- *Dichiarare tutti i criteri di prestazione ambientale disciplinati dal nuovo regolamento sui prodotti da costruzione per evitare distorsioni nel mercato unico dell'UE e migliorare la qualità delle informazioni fornite ai mercati. Knauf Insulation si impegna a comunicare tutti i criteri di prestazione ambientale entro il mandato 2024-2029 e prima delle scadenze normative.*
- *Eliminare gradualmente l'uso di resine fenoliche nel nostro portafoglio prodotti, laddove siano ancora necessarie per motivi di prestazioni. Knauf Insulation investirà nella prossima generazione di leganti senza resine fenoliche per tutte le sue soluzioni di isolamento e dimostrerà una soluzione praticabile nel periodo 2024-2029. Knauf Insulation ha già fatto un balzo in avanti nel mondo dell'isolamento nel 2009, quando ha lanciato la prima lana minerale di vetro al mondo senza aggiunta di resine fenoliche.*
- *Contribuire agli sforzi del settore volti a sviluppare un protocollo in-vitro per la valutazione e la conferma della bassa bio-persistenza delle fibre di lana minerale, in linea con il Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio (CLP), con sviluppi scientifici e tecnologie all'avanguardia. Sebbene Knauf Insulation supporti un approccio scientifico basato sulla ricerca di settore industriale, lavora anche costantemente per la generazione di dati e il consolidamento ulteriore della conoscenza sulla salubrità delle fibre minerali.*